

2° CIRCOLO DIDATTICO DI VIAREGGIO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA)

(DPR 235 art. 5 bis del 21/11/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

A tal fine, ogni soggetto assume specifici impegni, nella dialettica composizione dei propri diritti con i doveri, richiamati dal Regolamento di Istituto, secondo la normativa vigente.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- far conoscere le proprie proposte educative e didattiche (POF)
- fornire una formazione aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, **nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;**
- offrire **iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio**, al fine di favorire il successo formativo
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- **promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri**, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- garantire **competenza e professionalità**
- rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe o sezione
- esprimere nuove progettualità e percorsi tesi al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno
- **favorire un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti**
- cercare strategie utili a rimuovere eventuali situazioni di emarginazione, disagio, difficoltà, demotivazione o scarso impegno

- favorire l'integrazione e l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale
- assegnare provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità del fatto, sempre **con finalità educativa, tendendo al rafforzamento della senso di responsabilità** e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
- verificare l'acquisizione delle competenze
- verificare i percorsi formativi e didattici elaborati, e valutare i risultati raggiunti dagli alunni, tenendo conto dell'impegno e delle capacità degli stessi
- informare periodicamente le famiglie in relazione agli apprendimenti ed ai comportamenti

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di necessità (scuola primaria)
- svolgere i compiti assegnati a casa (scuola primaria)
- **rispettare le regole** fissate dall'**organizzazione** del **plesso scolastico** e le regole di comportamento condivise
- rispettare i compagni e le loro opinioni anche se divergenti
- imparare ad ascoltare, mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano dell'apprendimento e del comportamento
- rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori
- avere attenzione e rispetto nell'uso degli spazi, delle strutture, degli arredi, dei sussidi, nonché del materiale altrui e proprio
- **non creare disturbo o occasione di disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto e rispettoso**

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- riconoscere il valore educativo della scuola e conoscerne l'Offerta Formativa
- **condividere atteggiamenti educativi analoghi a quelli scolastici**
- **conoscere e rispettare le regole della scuola** (l'organizzazione del plesso, il Regolamento di Istituto)
- far frequentare con regolarità i propri figli
- giustificare le assenze (vedere Regolamento di Istituto)
- collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, riconoscendo e rispettando la professionalità di ogni docente
- **verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni** seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti (scuola primaria) collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo
- controllare quotidianamente il diario, ove adottato, e firmare le comunicazioni partecipare agli incontri scuola-famiglia
- risarcire i danni provocati dagli alunni, per colpa o dolo.

- informare la scuola di eventuali problemi personali e difficoltà che possano influenzare l'apprendimento o il comportamento (nel rispetto della privacy e del segreto professionale)
- **rispettare**, attraverso un rapporto costruttivo e sereno, i **diversi ruoli delle componenti scolastiche**

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- essere puntuale e svolgere con precisione le mansioni assegnate
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza
- conoscere, rispettare e far rispettare le regole della scuola (organizzazione del plesso, Regolamenti di Istituto)
- segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutti i soggetti della comunità scolastica (loro stessi, alunni, insegnanti, genitori)
- osservare le norme di sicurezza dettate dalla normativa e dal Regolamento di Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, anche in relazione alle risorse interne, ponendo alunni, genitori, insegnanti nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo.
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare la proprie potenzialità
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione, il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- cogliere i bisogni formativi degli alunni e della comunità in cui opera la scuola, per cercare risposte adeguate
- far conoscere e rispettare le norme sulla sicurezza